



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/01/2010

=====

ADDI' 29/01/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

|            |             |            |            |            |           |
|------------|-------------|------------|------------|------------|-----------|
| MARRAZZO   | Pietro      | Presidente | MARUCCIO   | Vincenzo   | Assessore |
|            |             | Vice       |            |            |           |
| MONTINO    | Esterino    | Presidente | NIERI      | Luigi      | "         |
| COPPOLA    | Anna Salome | Assessore  | PARRONCINI | Giuseppe   | "         |
| DALIA      | Francesco   | "          | RODANO     | Giulia     | "         |
| DI CARLO   | Mario       | "          | SCALIA     | Francesco  | "         |
| DI LIEGRO  | Luigina     | "          | TIBALDI    | Alessandra | "         |
| DI STEFANO | Marco       | "          | VALENTINI  | Daniela    | "         |
| FICHERA    | Daniela     | "          | ZARATTI    | Filiberto  | "         |
| MANCINI    | Claudio     | "          |            |            |           |

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - DI LIEGRO - MANCINI - PARRONCINI - RODANO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 45

Oggetto:

Comune di Cantalupo in Sabina (Ri) - Rifacimento della rete fognante del capluogo e realizzazione impianti. Variante puntuale al P.R.G.. D.P.R. 327/2001-art. 19. Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 22.11.2008. Approvazione.





45 29 GEN. 2010 *MD*

Oggetto: Comune di Cantalupo in Sabina (Ri) – Rifacimento della rete fognante del capoluogo e realizzazione impianti. Variante puntuale al P.R.G..  
D.P.R. 327/2001- art. 19.  
Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 22.11.2008.  
**Approvazione.**

## LA GIUNTA REGIONALE

### Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

**VISTA** la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;  
**VISTO** il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;  
**VISTA** la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 recante “Norme per l’esercizio delle funzioni di competenza della Regione Lazio in materia di urbanistica e di assetto del territorio” e successive modificazioni;  
**VISTA** la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 e successive modificazioni;  
**VISTA** la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;  
**VISTO** il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 19 e successive modificazioni;  
**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;  
**PREMESSO** che il Comune di Cantalupo in Sabina (Ri) è dotato di P.R.G. approvato con D.G.R. n. 481 del 03.08.2006;  
**VISTA** la deliberazione consiliare n. 18 del 22.11.2008, con la quale il Comune di Cantalupo in Sabina (Ri) ha approvato il progetto preliminare per il rifacimento della rete fognante del capoluogo e realizzazione impianti, in variante al P.R.G. vigente;  
**ATTESO** che a seguito della pubblicazione degli atti relativi all’intervento di che trattasi, avvenuta nelle forme di legge, non sono state presentate osservazioni;  
**VISTA** la nota del 21.10.2008 con la quale il Comune di Cantalupo in Sabina (Ri) ha attestato che i terreni oggetto della Variante urbanistica in argomento non sono gravati da usi civici;  
**VISTA** la nota n. 259 del 23.01.09, acquisita in sede di Conferenza di Servizi., con la quale l’Azienda Unità Sanità Locale Rieti – UOC: Servizio Igiene Sanità Pubblica, ha espresso parere igienico sanitario favorevole al rifacimento rete fognante del capoluogo e realizzazione impianto di fitodepurazione;  
**VISTA** la nota n. 8155 del 18.02.2009, acquisita in sede di Conferenza di Servizi, con la quale la Provincia di Rieti – VI Settore – Tutela Ambientale e Valorizzazione del Territorio – ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:  
*Gli scarichi, provenienti da un impianto dimensionato per 160 abitanti equivalenti, devono rispettare quanto stabilito dall’art. 22 comma 1) lettera b) del Piano di Tutela delle Acque della Regione Lazio, ed in particolare:*  
*1) provenire esclusivamente da reflui domestici da insediamenti isolati;*



45 29 GEN. 2010. M

2) conseguire un abbattimento non inferiore al 70% del carico inquinante in entrata, in riferimento all'ammoniaca e ai parametri indicati nella tabella 1 dell'allegato 5 alla parte III del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i..

VISTA la nota n. 31795 del 20.02.2009, acquisita in sede di Conferenza di Servizi, con la quale il Dipartimento Territorio – Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli – Area Difesa del Suolo ha espresso *parere favorevole, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01 e della D.G.R. n. 2649/99, alla previsione urbanistica del Progetto del Comune di Cantalupo in Sabina (Rieti) di realizzazione impianto di fitodepurazione e rifacimento rete fognante del capoluogo, a condizione che si rispettino le seguenti prescrizioni che dovranno essere parte integrante dell'atto di approvazione dello strumento urbanistico:*

1. *Siano rispettate le prescrizioni riportate nello studio geologico a firma del Dott. Geol. C. Bernabei, e nello studio agro-vegetazionale a firma del Dott. Agr. C. Antellini, che non siano in contrasto con quanto indicato dalle prescrizioni che seguiranno;*
2. *Prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto di fitodepurazione e dei nuovi collettori fognari, siano eseguite indagini geognostiche in sito (comprendenti saggi e prove penetrometriche), allo scopo di conoscere le caratteristiche geologiche dei terreni affioranti;*
3. *Laddove per scelta obbligata del tracciato, si accerti che, in base a rilievi sul terreno, alcuni tratti dei collettori interessano zone in dissesto e zone fortemente acclivi, siano progettate adeguate opere di "ancoraggio" delle tubazioni sul substrato più compatto, in grado di impedire la "rottura" dell'impianto causando fuoriuscita di liquami nel sottosuolo;*
4. *In base alle normative vigenti, i collettori fognari in oggetto adeguamento e ristrutturazione che risultano posti all'interno dell'area di rispetto del pozzo comunale, siano adeguati con sistemi a doppia camicia;*
5. *Siano eseguiti periodici controlli sullo stato delle reti fognarie ed un attento monitoraggio del corpo idrico al fine di provvedere, nel caso di danni alla rete, con interventi immediati alla messa in sicurezza;*
6. *Siano adottate tutte le precauzioni necessarie ad evitare fenomeni di inquinamento delle falde, impermeabilizzando in modo adeguato il fondo delle vasche dell'impianto di fitodepurazione;*
7. *Siano osservate le indicazioni del Dott. Agr. C. Antellini;*
8. *I proponenti dovranno verificare inoltre se gli interventi rientrano tra quelli soggetti a Verifica di Impatto Ambientale o a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della Dirett. 85/377/CEE e succ. modif.;*
9. *Qualora gli interventi proposti ricadano all'interno di un'Area Naturale Protetta, di una ZPS, o di un SIC, il proponente dovrà attivarsi per richiedere i necessari pareri previsti dalla normativa vigente;*
10. *Il materiale terroso e lapideo proveniente dagli scavi sia impiegato stabilmente in loco, e quello eventualmente in esubero sia smaltito nel rispetto della normativa vigente (art. 186 del D. Lgs. 152/06 e sue modificazioni di cui al Decreto*



45 29 GEN. 2010 *PR*

Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4, DGR 816 del 21.11.2006 e sue modificazioni, di cui all'art. 23 della L.R. 28/12/2007 n. 26);

11. Siano rispettate, nell'ambito dei 200 metri di raggio in corrispondenza dei pozzi utilizzati a scopo idropotabile, le norme transitorie previste dalla D.G.R. n. 5817/99 che prevedono il divieto di intraprendere attività in contrasto con l'Art. 94 del D.L. n. 152/06 e successivi;
12. Siano individuate le aree di salvaguardia, del pozzo, secondo le procedure previste dalla D.G.R. n. 5817/99;
13. Ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità con le indicazioni delle circolari dell'Assessorato LL.PP. della Regione Lazio n. 3317 del 29/10/80, n. 2950 del 11/09/82 e n. 769 del 23/11/82 e rispettare le seguenti normative tecniche sismiche:
  - D.M. Min. LL.PP. 11.3.1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";
  - Circ. Min. LL.PP. del 24.9.1988 n. 30488 riguardante le istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11.3.1988;
  - D.M. LL.PP. 16.1.1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi";
  - Circ. Min. LL.PP. del 10.4.1997 n. 65 riguardante le istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 16.1.1996;
  - D.G.R. n. 2649 del 18.5.99.

VISTA la nota n. 7088 del 14.11.2009 con la quale il Comune di Cantalupo in Sabina (Ri) ha attestato che l'intervento di cui all'oggetto non rientra tra quelli soggetti a Verifica di Impatto Ambientale o a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della Direttiva 85/377/CEE e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che gli atti relativi al Progetto in questione, presentati al Dipartimento Regionale Territorio, sono stati sottoposti, ai sensi dell'art.5 della L.R. 02.07.1987, n.36, all'esame della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area 2B.04;

VISTA la relazione istruttoria n. 85850 del 30.09.2009, con la quale la predetta Area della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica ha ritenuto che, la Variante al P.R.G. relativa al rifacimento della rete fognante del capoluogo e realizzazione impianto di fitodepurazione, adottata dell'Amministrazione Comunale di Cantalupo in Sabina (Ri) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22.11.2008, sia meritevole di approvazione per i motivi nella stessa riportate;

**RITENUTO** di condividere e fare propria la predetta relazione dell'Area 2B.04 della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, che si allega alla presente delibera (Allegato A), di cui costituisce parte integrante;

**RITENUTO**, altresì, che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;



45 29 GEN. 2010 *ms*

**all'unanimità**

**DELIBERA**

Di approvare il progetto preliminare per il rifacimento della rete fognante del capoluogo e realizzazione impianti, in variante al P.R.G., approvato dal Comune di Cantalupo in Sabina (Ri) con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 22.11.2008, secondo le motivazioni contenute nella relazione istruttoria n. 85850 del 30.09.2009 che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale **Allegato A** ed in conformità alle prescrizioni di cui ai pareri in premessa riportati;

Il progetto è vistato dal Dirigente dell'Area 2B.04 della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica nei seguenti elaborati di cui alla D.C.C. n. 18 del 22.11.2008:

Tavola 01: Inquadramento Territoriale

Tavola 02: Tipologie d'Intervento

Documento 01: Relazione Tecnico-Descrittiva e Stima Sommaria dell'Intervento

Documento 02: Prime Indicazioni e Prescrizioni in Materia di Sicurezza

Documento 03: Piano Particellare di Esproprio

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

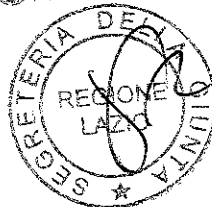


Allegato A

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO

IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 2 FEB. 2010



AALEEG. alla DELIB. N. 45 *01*  
DEL 29 GEN. 2010

Area 2B.04 Urbanistica e Beni Paesaggistici  
(Prov. VT - RI)  
*Arch. Maria Gabriella Lolli*

REGIONE  
LAZIO

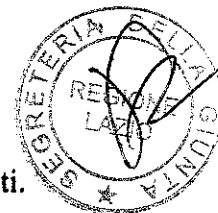
DIPARTIMENTO TERRITORIO  
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica  
Area 04 Area Urbanistica e Beni Paesaggistici (Prov. VT - RI)

ALLEGATO A

Protocollo n. 85850

Roma, li 30 settembre 2009

Oggetto: Comune di **Cantalupo in Sabina (RI)**.  
Variante puntuale al PRG  
Rifacimento della rete fognante del capoluogo e realizzazione impianti.  
Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 22.11.2008  
D.P.R. 327/2001 - art. 19



### RELAZIONE ISTRUTTORIA

Con nota n. 2762/09 del 04.05.2009 (assunta al prot. in data 11.05.2009 n. 85850) è pervenuta a questa Direzione Regionale la documentazione relativa alla Variante in oggetto inviata dal Comune di Cantalupo in Sabina ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 327/2001, art. 19.

L'Amministrazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22.11.2008 ha adottato la variante al PRG, attivando la procedura della pubblicazione prevista per legge.

Con Nota n. 85850 del 14.05.2009 l'Area Amministrativa di supporto della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica ha chiesto integrazioni documentali al Comune di Cantalupo in Sabina che sono state inviate con nota n. 5172/09 del 13.08.2009 (assunte al prot. n. 160913 del 18.08.2009).

Con successiva nota del 01.09.2009 l'Area Amministrativa di supporto ha trasmesso la documentazione all'area 2B.04.

La documentazione trasmessa è costituita dai seguenti atti ed elaborati:

1. Deliberazione di C.C. n. 18 del 22.11.2008 con cui è stato approvato il progetto preliminare dell'opera, dichiarata di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e adottata ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. la variante urbanistica al vigente P.R.G.;
2. Avviso pubblico del 10/12/2008 di deposito e variante al P.R.G.;
3. Attestazione di inesistenza di usi civici;
4. Attestazione a firma del Segretario Comunale del 13/01/2009 che non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni;
5. Deliberazione di G.C. n. 1 del 17.01.2009 di approvazione del progetto definitivo;
6. Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi con allegati Verbale del 20/02/2009 pareri igienico sanitario di A.U.S.L./RI; Provincia di Rieti - Tutela ambientale e Valorizzazione del Territorio; Assessorato Ambiente e

*Alc*

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 04 Area Urbanistica e Beni Paesaggistici (Provv. VT - RI)

cooperazione tra i popoli - Area Difesa Suolo, Regione Lazio - Dipartimento Territorio e Urbanistica;

7. Elaborati adottati con D.C.C. n. 18 del 22.11.2008:
  - o Documenti:
    - Doc. 01 - Relazione tecnico - descrittiva e stima sommaria dell'intervento
    - Doc. 02 - Prime indicazioni e prescrizioni in materia di sicurezza
    - Doc. 03 - Piano particellare di esproprio
  - o Elaborati grafici:
    - Tav. 01 - Inquadramento territoriale
    - Tav. 02 - Tipologie degli interventi
  - o Elaborati tecnico - geologici per parere ex art. 13 L.64/74
    - Relazione agro pedologica, vegetazionale e dell'uso dei suoli a firma del Dott. Agr. Carlo Antellini;
    - Relazione geologica, a firma del Geol. Claudio Bernabei, completa di corografia generale, stralcio catastale, carta geologica generale, carta geologica e geomorfologica, carta dei complessi idrogeologici, carta delle pendenze e carta delle idoneità territoriali
8. Elaborati approvati con D.G.M. n. 1 del 17.01.2009 - progetto definitivo:
  - o Documenti:
    - Doc.01 - Relazione tecnico-descrittiva
    - Doc. 02 - Computo metrico-estimativo e quadro economico
    - Doc. 03 - Elenco prezzi unitari ed analisi dei prezzi
    - Doc. 04 - Disciplinare descrittivo-prestazionale
  - o Elaborati grafici:
    - Tav. 01 - Inquadramento territoriale
    - Tav. 02 - Planimetria degli interventi
    - Tav. 03 - Interventi A e B collettori fognari - profili longitudinali
    - Tav. 04 - Interventi C,D e E collettori fognari - profili longitudinali
    - Tav. 05 Intervento A - Impianto di fitodepurazione - Pianta sezione e particolari
    - Tav. 06 - Particolari Costruttivi e collettori fognari

Sono stati acquisiti nella conferenza di servizi del 20/02/2009 i seguenti pareri:

- nota n. 259 del 23/01/2009 della AUSL/RI Servizio Igiene e Ambiente: parere igienico sanitario favorevole;
- nota n. 8155 del 18/02/2009 della Provincia di Rieti - VI Settore, Tutela ambientale e Valorizzazione del Territorio: parere favorevole a condizioni in merito agli scarichi delle acque reflue;
- nota prot. n. 31795 del 20/02/2009 della Regione Lazio, Dipartimento Territorio , Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Difesa del Suolo: parere ai sensi dell' art. 89 del D.P.R. 380/01 e della D.G.R. n. 2649/99 favorevole a condizioni;
- parere favorevole ai fini urbanistici della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica Area 2B.04.

*Alle*

Con nota del 21/10/2008, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale ha attestato l'inesistenza degli Usi Civici nell'area interessata dal progetto.

Con nota del 13/01/2009 il Segretario Comunale ha rilasciato la certificazione con la quale si attesta che durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 del T.U.O.E.L., non sono pervenute note di osservazione e/o di opposizione.

### **PREMESSO**

Il Comune di Cantalupo in Sabina è attualmente dotato di PRG, approvato della Giunta Regionale del Lazio con delibera n. 481 del 03/08/2006 ed è compreso nel Piano Territoriale Paesistico n. 5 - Rieti.

L'area oggetto di variante è situata a Sud del centro abitato, in località San Giovanni e da un punto di vista urbanistico ricade nel PRG in zona E, sottozona E1 Agricola. Sull'area non gravano usi civici e non risulta soggetta a vincolo paesaggistico.

La variante si rende necessaria per permettere la realizzazione di un impianto di fitodepurazione, con il proposito di mettere a norma lo scarico del refluo, in osservanza degli artt. 18 e 22 delle Norme di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTAR), approvato con D.C.R. 27 settembre 2007, n. 42.

Attualmente il fabbisogno idrico del comune di Cantalupo in Sabina viene soddisfatto in parte da un pozzo di captazione sito in loc. San Giovanni, a Sud Ovest del centro abitato. A poca distanza da quest'ultimo vengono smaltite nel Fosso Liano, dopo un trattamento primario in fossa Imhoff, le acque provenienti dalla rete fognaria che raccoglie i reflui di case sparse delle località Colleverallo, San Pietro e San Giovanni, sottendendo un bacino di utenza pari a circa 160 A.E.

Il rifacimento della rete fognante del capoluogo e la realizzazione di un impianto di fitodepurazione in località San Giovanni rivestono, quindi, un carattere assolutamente prioritario ai fini della tutela delle acque destinate al consumo umano.

La presente variante riguarda aree classificate nella zonizzazione del P.R.G, zona E1 Agricola, contraddistinte catastalmente al foglio 12, parte della particella 32 per complessivi mq 2.000, le quali assumono la nuova destinazione di F6 Aree per Attrezzature - Tecnologiche - Depuratori (zona di nuova definizione), imponendo il vincolo di rispetto degli impianti di depurazione (art. 24 lett. h) delle NTA del PRG vigente. Tale vincolo viene imposto nella fascia di 100 m circostante l'area destinata all'impianto di fitodepurazione, ai sensi della Legge n. 319 del 10.05.1976 e della Delibera CITAI del 04.02.1977, come riportato negli elaborati grafici.

## CONSIDERATO

Che la scelta progettuale è indirizzata al criterio di mettere a norma la rete fognante del capoluogo con un impianto di fitodepurazione che consente il risanamento del fosso Liano. Tale intervento permetterà di evitare infiltrazioni nocive nel terreno, causate dalla presenza nella zona di fosse Imhoff. L'intervento, localizzato in area non soggetta a vincoli paesaggistici, garantisce il minimo impatto ambientale.

### Osservazioni

Entro i termini di pubblicazione della Variante in località San Giovanni, non sono pervenute al Comune osservazioni.

### Conclusioni

La variante in esame intende migliorare la dotazione d'impianti pubblici, rispettando il contesto paesaggistico.

Sono stati seguiti i criteri di sostenibilità, al fine di realizzare un'opera di pubblica utilità, in osservanza degli artt. 18 e 22 delle Norme di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTAR).

Inoltre, la Direzione Territorio e Urbanistica, nella conferenza di servizi del 20-02-2009, ha già espresso il suo parere favorevole di massima, alla realizzazione dell'intervento, ai fini urbanistici.

Preso atto che la variante da zona omogenea E1 a zona a servizi pubblici F6 (aree per attrezzature tecnologiche - depuratore), per la realizzazione di un impianto di fitodepurazione, nel PRG è stata redatta in maniera corretta, si è dell'avviso che non sussistono motivi ostativi all'approvazione di detta Variante. In relazione a quanto rappresentato, questa Direzione è del

## PARERE

Che la variante al PRG da zona omogenea E1 a zona F6, relativa al rifacimento della rete fognante del capoluogo e realizzazione impianto di fitodepurazione, adottata dall'Amministrazione Comunale di Cantalupo in Sabina con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22.11.2008, sia meritevole di approvazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Arch. Michele Angelo Carboni

DIRIGENTE DELL'AREA

Arch. Maria Gabriella Galli

IL DIRETTORE

Arch. Daniele Iacovone

